

FIUMI SICURI

Nata a Bergamo nel 2004, 'Fiumi Sicuri' è oggi una realtà che Regione Lombardia ha esteso a tutte le province lombarde, per promuovere interventi di manutenzione e messa in sicurezza di corsi d'acqua finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico.

In collaborazione con Protezione civile e Associazioni di volontariato, 'Fiumi Sicuri' ha come scopo primario la pulizia dei corsi d'acqua da vegetazione (cresciuta nel letto dei fiumi nei periodi di magra o trascinata da precedenti piene) e da rifiuti che ingombrano pericolosamente l'alveo. Nelle piene questi materiali verrebbero travolti, ostacolando il normale flusso della corrente con il rischio di esondazioni.

Nella mattinata del 4 maggio alcune scolaresche potranno osservare in azione un cantiere di 'Fiumi Sicuri' che verrà aperto sul tratto di Serio di Romano di Lombardia. Gli studenti uniranno alla visita al cantiere un percorso storico-naturalistico lungo il tratto di fiume che va dall'Orto Botanico 'G. Longhi' al Centro ambientamento cicogne 'Antico fosso bergamasco' in prossimità di Cascina Naviglio. Un percorso sulle tracce di Tadini che osservò il comportamento del Serio in questa zona nel corso delle piene del 1815 e 1816.

L'IDRAULICA: SCIENZA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo in collaborazione con l'Ordine dei Geologi della Lombardia

Sede Convegno CONVENTO DEI NEVERI
Strada per Romano, 17 - 24058 Bariano (BG)

**PROGRAMMA CONVEGNO GRATUITO
CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**

Ore 8.45 Accoglienza e firma presenza

Ore 9.15 Inizio lavori

Saluti dalle autorità (Sindaco di Romano di Lombardia e Presidente Ordine Ingegneri Bergamo)

La scienza delle acque: la figura di Antonio Tadini e l'idraulica tra il '700 e l'800

Dott.ssa **Barbara Cattaneo** – ricercatrice storica

Le acque nel processo di territorializzazione della pianura lombarda

Prof. **Renato Ferlinghetti** – docente UNIBG
Geografia urbana e regionale

Regimazione delle acque nella pianura Padana

Dott. Ing. **Ettore Fanfani** – Consigliere Ordine Ingegneri Lodi

Coordina i lavori e presenta la mostra

allestita alla Rocca Viscontea Dott. Ing. **Claudio Merati**
segretario Ordine Ingegneri Bergamo

Ore 12.15 chiusura dei lavori e visita alla mostra presso la Rocca Viscontea



LE PAROLE PER DIRLO
LA TECNICA PER FARLO

ANTONIO TADINI
E L'IDRAULICA FLUVIALE
IERI E OGGI



MOSTRA DOCUMENTARIA
PROMOSSA DAL COMUNE
DI ROMANO DI LOMBARDIA

Inaugurazione venerdì 3 maggio ore 17.30
Rocca Viscontea

SALA COMUNALE DELLA ROCCA VISCONTEA
Piazza Rocca, 1
Romano di Lombardia (BG)

In collaborazione con:

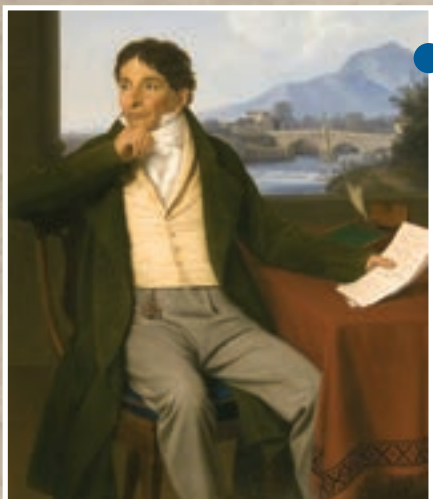


Con il patrocinio di:



LE PAROLE PER DIRLO. LA TECNICA PER FARLO

ANTONIO TADINI E L'IDRAULICA FLUVIALE IERI E OGGI



Nell'opera Della Memoranda inondazione di Pietroburgo Tadini studia la più grave alluvione che nel 1824 colpì la città russa a causa di una tempesta che determinò l'innalzamento delle acque del Baltico e l'esondazione della Neva.

Nel linguaggio dei mass media *spin-off* indica un prodotto sviluppato a partire da un'opera principale. È il caso di serie televisive o film, dal cui racconto iniziale nascono storie parallele che focalizzano la loro attenzione su aspetti in quel contesto non evidenziati.

Anche questa mostra è a tutti gli effetti uno *spin-off*. Si tratta infatti dello sviluppo di quella realizzata nel 2017 dal Comune di Romano di Lombardia in occasione del festival Bergamo Scienza, della quale riprende un tema allora solo accennato: il racconto del complesso rapporto fra uomini e fiumi. A partire dalla vicenda dell'ingegnere idraulico Antonio Tadini e dal confronto con i suoi contemporanei si apre la

possibilità di connettere la scienza idraulica del passato con quella odierna su argomenti di viva attualità.

Le parole per dirlo. La tecnica per farlo intende avvicinare il pubblico alla realtà fluviale vista con gli occhi degli "esperti", cioè di scienziati, ingegneri e tecnici che nel corso del tempo hanno operato nel fragile contesto idrogeologico italiano, tentando di giungere ad una convivenza equilibrata tra l'evoluzione naturale del paesaggio fluviale e le necessità umane. L'impatto dell'urbanizzazione, il consumo di suolo e la sua impermeabilizzazione, gli usi industriali e agricoli delle acque, la prevenzione e la gestione di piene e alluvioni, non devono rimanere temi di stretta competenza di tecnici e scienziati. È importante che la società civile acquisisca competenze essenziali su questi temi: solo dalla conoscenza derivano sicurezza idraulica e azioni responsabili.

● *Giuseppe Diotti, Ritratto di Giovanni Antonio Tadini, olio su tela, 1826 (Museo delle storie di Bergamo – Rocca, Museo dell'800)*

● *Il transito su un fiume di un ponte di barche, in una tavola tratta dall'Encyclopédie di Diderot e d'Alembert, opera stampata a Parigi tra il 1751 e il 1772.*

ORARI VISITE

per le Scuole

> da lunedì a venerdì > 8.30-12.30

per il Pubblico

> sabato e domenica > 10.00-12.30
> 15.00-19.00

> martedì e giovedì > 15.00-19.00

Ingresso gratuito

È possibile accedere alla sala della mostra tramite ascensore

VISITE GUIDATE PER LE SCOLARESICHE CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Per le scuole si accettano prenotazioni per visite guidate al mattino dalle 8.30 alle 12.30 da lunedì a venerdì presso l'Ufficio Servizi Scolastici e Culturali del Comune di Romano di Lombardia

PER INFO E PRENOTAZIONI >

Ufficio Servizi Scolastici e Culturali
tel. 0363 982341

cultura@comune.romano.bg.it
www.comune.romano.bg.it
e relativi social network

Referenti istituzionali e organizzativi:
Marco Picchetti, Ludovica Paloschi

Progetto, ricerche archivistiche e iconografiche, testi, coordinamento:
Barbara Cattaneo - Bergamo

Consulenza tecnico-scientifica e organizzazione attività collaterali:
Claudio Merati - Bergamo

Partner tecnici:

Luca Cattaneo Studio, grafica - Bergamo
Digigre s.r.l., stampa digitale - Seriate (BG)
Leo Merati, attore - Bergamo
Alberto Valtellina, filmato - Bergamo